

**REGOLAMENTO ZONA ADDESTRAMENTO CANI DI TIPO B
(L.157/92 Art. 10 c. 8 – L.R. 7/95 Art. 33 - D.G.R. N. 952 del 09/07/2018)**

**Art. 1
(Finalità)**

1. L'ATC-PS1 con il presente Regolamento definisce termini e modalità della gestione della Zona di Addestramento Cani (in seguito ZAC) denominata "Monte Vicino sul Candigliano", il cui perimetro è riportato in allegato al presente Regolamento.

**Art. 2
(Obiettivo)**

1. L'obiettivo della ZAC è quello di valorizzare e promuovere l'attività e l'educazione cinofila e venatoria dei cacciatori cinofili, favorire l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da ferma, da cerca e da seguita, nonché assicurare un punto di riferimento per tutti quanti i cinofili.

**Art. 3
(Gestione)**

1. L'ATC-PS1, ai fini dell'espletamento delle pratiche organizzative e gestionali della ZAC, può avvalersi delle Associazioni Venatorie e Cinofile.
2. Il Comitato di Gestione dell'ATC-PS1 designa un responsabile della ZAC.

**Art. 4
(Periodo di Addestramento)**

1. L'utilizzazione della ZAC è consentita dal 01 febbraio al 30 aprile.

**Art. 5
(Ammissioni e modalità di accesso)**

1. Le domande di ammissione devono pervenire al Comitato di Gestione e ad ogni ammesso verrà rilasciato un tesserino.
2. Viene consentito l'accesso esclusivamente agli iscritti dell'ATC-PS1.
3. Non è consentito l'accesso ed il transito con mezzi motorizzati all'interno dell'area della Foresta Demaniale Regionale.
4. Tutti i cani condotti nella zona devono essere regolarmente iscritti all'anagrafe canina.
5. I conduttori cinofili devono apporre sul collare di ogni cane in maniera indelebile il proprio nome e cognome.
6. L'accesso alla zona è consentito tutti i giorni dal lunedì alla domenica, mezz'ora dopo l'alba fino mezz'ora prima del tramonto con non più di 2 cani da ferma, con non più di 2 cani da cerca e con un massimo di 6 cani da seguita (lepre); è vietato addestrare o allenare contemporaneamente i cani appartenenti alle diverse categorie di lavoro (ferma, cerca o seguita).
7. Il tesserino di accesso è personale ed il conduttore cinofilo potrà scegliere solo una categoria di lavoro (ferma, cerca o seguita).
8. In funzione della capacità ricettiva dell'area si stabilisce una soglia massima di n. 50 conduttori cinofili che potranno essere autorizzati giornalmente, previa prenotazione obbligatoria nel sito internet istituzionale dell'ATC-PS1 o altra modalità eventualmente individuata dall'ATC.



9. L'accesso alla zona è consentito, a ciascuno, per 3 giornate settimanali (a scelta), fermo restando comunque l'impossibilità ad effettuare uscite consecutive nelle giornate di sabato e domenica.

Art. 6 (Assicurazione)

1. Per accedere alla zona i cinofili devono essere in possesso della polizza assicurativa della licenza di caccia valida o di altra polizza equivalente.
2. Ogni conduttore è responsabile in solido per sé e per il proprio cane per i danni che potrebbero essere arrecati a persone, cose, fauna selvatica, ambiente e quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia.
3. Il Conduttore dei cani si assume comunque ogni responsabilità, civile e penale, delle proprie azioni, facendosi carico delle eventuali imprudenze, imperizie o di eventuali danni derivanti dall'attività d'addestramento e allenamento dei cani arrecati nei confronti di cose, persone o animali, sollevando in ogni modo l'ATC-PS1, l'Unione Montana Alta Valle del Metauro e la Regione Marche da qualsiasi responsabilità.

Art. 7 (Sospensione attività addestrative)

1. L'attività di addestramento nella ZAC potrà essere sospesa temporaneamente dall'ATC-PS1 e dall'Unione Montana Alta Valle del Metauro in caso di particolari e motivate circostanze.
2. L'eventuale organizzazione di manifestazioni cinofile deve essere autorizzata dall'Unione Montana Alta Valle del Metauro.

Art. 8 (Quota di ingresso)

1. L'accesso alla ZAC è soggetto al pagamento di una quota di ingresso annuale, nella misura stabilita dal Comitato di Gestione dell'ATC-PS1.
2. La quota dovrà essere versata secondo le modalità indicate dall'ATC-PS1 prima del ritiro del tesserino.

Art. 9 (Coltivazioni in atto)

1. L'attività resta comunque preclusa sui terreni in attualità di coltivazione. Si considerano in attualità di coltivazione, ai sensi dell'art. 21, comma 8 della L.R. 7/1995: i terreni con coltivazioni erbacee da seme; i frutteti specializzati; i vigneti e gli uliveti specializzati fino alla data del raccolto; i terreni coltivati a soia e a riso, nonché a mais per la produzione di seme fino alla data del raccolto vivai, terreni in imboschimento fino a cinque anni, colture orticole e floreali a pieno campo.

Art. 10 (Tabellazione)

1. La ZAC, dell'estensione di ha. 1.208, sarà tabellata con tabelle realizzate secondo le caratteristiche previste dalla D.G.R. n. 315 del 05/02/1996 ed esposte ad una distanza di circa 100 metri l'una dall'altra e comunque in modo che ogni tabella sia visibile in successione una con l'altra.

2. Come riportato nella D.G.R. n. 952 del 09/07/2018, qualora il perimetro della ZAC coincida con aree demaniali non è dovuta la tabellazione della ZAC.

Art. 11
(Vigilanza)

1. La vigilanza all'interno della ZAC è affidata alla Polizia Provinciale, ai Carabinieri Forestali ed alle Guardie Venatorie volontarie designate dal Comitato di Gestione dell'ATC-PS1.
2. I componenti del Comitato di Gestione durante l'attività di addestramento/allenamento cani possono verificare il rispetto delle suddette disposizioni.

Art. 12
(Sanzioni)

1. A chiunque violi il presente Regolamento verranno comminate le sanzioni prescritte dalle leggi e/o regolamenti in materia.
2. Inoltre, per alcuni tipi di infrazione, sarà irrogata la sanzione accessoria della sospensione immediata dell'accesso alla ZAC per l'anno corrente e l'eventuale non ammissione per gli anni successivi. Le infrazioni che determinano le sanzioni sopra citate sono:
 - a) accesso nella ZAC senza la prenotazione obbligatoria secondo le modalità stabilite dall'ATC-PS1;
 - b) accesso nella ZAC nei giorni o periodi non consentiti;
 - c) falsificazione o alterazione dei documenti che consentono l'accesso alla ZAC;
 - d) ingresso nella ZAC senza la prescritta copertura assicurativa;
 - e) ingresso nella ZAC senza il versamento della quota associativa e/o delle ulteriori quote stabilite dal Comitato di Gestione;
 - f) ingresso nella ZAC con un numero di cani eccedenti quello consentito;
 - g) ingresso nella ZAC nelle ore notturne;
 - h) addestramento dei cani nei territori in attualità di coltivazione;
 - i) ingresso nella ZAC con mezzi motorizzati.

Art. 13
(Pubblicità)

1. Al presente Regolamento sarà data ampia diffusione a tutti gli iscritti dell'ATC-PS1 mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ATC-PS1.

Art. 14 Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle vigenti normative regionali in materia di istituzione e gestione delle ZAC.

Pesaro, lì 30/11/2022

F.to Il Presidente
Fabrizio Furlani

